



FONDO NAZIONALE DI
PREVIDENZA COMPLEMENTARE
PER I LAVORATORI ADDETTI AI
SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
E PER I LAVORATORI DEI SETTORI
AFFINI
FONDO PENSIONE PRIAMO
VIA MARCANTONIO COLONNA, 7
00192 ROMA

DCOOS5672
Egregio Sig.

Comunicazione periodica agli iscritti per l'anno 2011

La presente comunicazione, redatta dal Fondo Priamo (iscritto all'Albo COVIP al n. 139) in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ai sensi dell'art. 19, comma 2, lett. g), del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e dagli adempimenti previsti dalla deliberazione Covip del 22/07/2010, viene trasmessa ai soggetti che risultano iscritti al 31 dicembre 2011.

Il Fondo Priamo è responsabile della completezza e veridicità delle notizie e dei dati contenuti nella presente comunicazione.

La presente comunicazione è disponibile anche in forma telematica all'interno dell'area riservata a lei dedicata, accessibile sul sito web del Fondo all'indirizzo **www.fondopriamo.it**.

L'accesso all'area è consentito solo previa autenticazione con le credenziali di accesso (username e password) in Suo possesso.

Unitamente alla presente comunicazione è trasmesso il Progetto esemplificativo personalizzato. Il progetto rappresenta una stima dell'evoluzione tempo per tempo della posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa.

Gentile Associato,

Le trasmettiamo la comunicazione periodica relativa all'anno 2011 redatta in conformità a quanto disposto al riguardo dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

I risultati finanziari ottenuti differiscono a seconda del comparto in cui ciascuno degli aderenti ha deciso di investire i contributi versati a suo nome.

Le rappresentiamo, al riguardo, che il rendimento indicato per ciascun comparto di investimento può differire dal rendimento effettivamente spettante al singolo aderente in dipendenza della data di adesione, della regolarità del versamento della contribuzione da parte delle aziende, delle eventuali operazioni di cambio comparto (switch) nonché della variabilità nel tempo dell'importo dei versamenti.

Le ricordiamo che i comparti attualmente operanti sono i seguenti:

1. Comparto Garantito Protezione (che garantisce un tasso di rendimento non inferiore al rendimento del TFR secondo le condizioni stabilite nella convenzione di gestione e richiamate nella Nota Informativa) che investe mediamente il 95% del proprio patrimonio in obbligazioni ed il restante 5% in azioni;
2. Comparto Bilanciato Prudenza che investe mediamente l'89% del proprio patrimonio in obbligazioni ed il restante 11% in azioni;
3. Comparto Bilanciato Sviluppo che investe mediamente il 65% del proprio patrimonio in obbligazioni ed il restante 35% in azioni.

Le ricordiamo, inoltre, che ciascun comparto di investimento è caratterizzato da uno specifico profilo di rischio cui corrisponde una specifica attesa di rendimento. Tendenzialmente la rischiosità di un investimento aumenta al crescere della quota di azioni in cui si investe e diminuisce quanto più è lungo l'orizzonte temporale di investimento. Per questo motivo dovrebbe esistere, a parità di ogni altra condizione, una relazione inversa tra la quantità di azioni in cui l'aderente investe e gli anni mancanti al momento del suo pensionamento. Così, ad esempio, un aderente prossimo al pensionamento potrebbe/dovrebbe valutare opportuno spostare la propria posizione pensionistica verso i comparti a minor rischio (Garantito Protezione o Bilanciato Prudenza) mentre, al contrario, un aderente abbastanza lontano dal momento del pensionamento potrebbe valutare opportuno investire nel comparto Bilanciato Sviluppo caratterizzato da un profilo di rischio più elevato.

Cogliamo l'occasione per portare a Sua conoscenza anche alcuni eventi intercorsi nel corso del 2011, che si propongono di rendere più efficiente l'azione del Fondo al fine di addivenire a sempre più elevati standard di servizio agli aderenti ed alle aziende associate.

A tale scopo nel corso del 2011 sono state implementate diverse attività riguardanti i processi lavorativi. Già nel corso del 2010 si era provveduto al consolidamento della gestione automatizzata degli interventi di sollecito nei confronti delle aziende che non effettuano con puntualità i versamenti dei contributi. Nel corso del 2011, attraverso l'ausilio di uno studio legale specializzato si è provveduto a trasmettere una serie di diffide nei confronti di alcune aziende che presentavano un reiterato stato di inadempienza.

Nel corso del 2011, esattamente in data 19/05/2011, si è insediato un nuovo Consiglio di Amministrazione.

E' stato eletto quale nuovo Presidente del Fondo il dott. Amedeo Levorato.

L'Assemblea del Fondo, nel corso della seduta del 19/04/2011, ha deliberato per il triennio 2011 – 2013 di affidare l'incarico della certificazione del bilancio alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Ricordiamo che sul sito del Fondo (www.fondopriamo.it) può trovare notizia delle novità riguardanti il Fondo. La invitiamo, pertanto, a visitare periodicamente il sito per tenersi aggiornato. La ringraziamo, in maniera non formale, per la fiducia che ripone nel Fondo e, nel contempo, desideriamo informarla che il Fondo Pensione PRIAMO ha proseguito anche nel corso del 2011 il suo percorso di consolidamento arrivando a gestire un patrimonio di oltre 700 milioni di euro.

Designazione beneficiari

Ricordiamo che in caso di morte dell'aderente a PRIAMO prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale, per espressa previsione di legge, sarà devoluta:

- ai beneficiari dallo stesso designati, con prevalenza dei designati nei confronti dei soggetti aventi la qualifica di erede al momento della morte dell'iscritto, ferma restando la possibilità di designare quali beneficiari soggetti aventi la qualifica di erede;
- in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi; eredi legittimi sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto).
- in mancanza di tali soggetti la posizione resta acquisita al fondo pensione.

Per poter comunicare beneficiari diversi da quelli indicati dalla legge come "eredi legittimi" (coniugi, figli, genitori o fratelli) deve essere compilato e spedito al Fondo il modulo: MODULO INDICAZIONE BENEFICIARI, presente nelle sezioni MODULI del sito internet del Fondo.

Si suggerisce pertanto di verificare le eventuali designazioni di beneficiario effettuate al fine di valutarne la effettiva rispondenza alla propria volontà.

Se la designazione non fosse conforme alla volontà dell'aderente ovvero se la volontà dell'aderente fosse mutata nel frattempo vi preghiamo di provvedere ad una nuova designazione di beneficiario attraverso la compilazione dell'apposito modulo reperibile sul sito del Fondo (www.fondopriamo.it) nella sezione "Moduli". Tale modulo, debitamente compilato, deve essere trasmesso a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo fax ai recapiti del Fondo indicati a pagina 1.

FONDO DI GARANZIA

Ricordiamo che l'art. 5 del D.lgs. 80/92 ha previsto l'istituzione presso l'INPS di un apposito Fondo di garanzia contro il rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento, da parte del datore di lavoro che si trova in stato di insolvenza e che sia sottoposto a procedura concorsuale (fallimento, liquidazione coatta amministrativa), dei contributi alle forme di previdenza complementare. Possono richiedere l'intervento del Fondo di garanzia i lavoratori subordinati che, al momento della presentazione della domanda, risultino iscritti ad una delle forme pensionistiche complementari collettive o individuali iscritte nell'apposito albo tenuto dalla COVIP. Sono garantiti dal Fondo di Garanzia il contributo del datore di lavoro, il contributo del lavoratore che il datore di lavoro abbia trattenuto e non versato e, infine, la quota di TFR conferita al fondo pensione che il datore di lavoro abbia trattenuto e non versato. Per accedere alle prestazioni del Fondo di garanzia istituito presso l'INPS è necessario compilare la apposita modulistica reperibile sul sito dell'INPS (www.inps.it) nella sezione servizi>modulistica>prestazioni a sostegno del reddito.

Cordiali Saluti.

Roma, 31 marzo 2012.

Il Presidente

Amedeo Levorato

SEZIONE 1 – Dati identificativi

Cognome e Nome:
 Luogo e data di nascita:
 Residenza:
 Codice Fiscale:
 Tipologia di adesione:
 Codice di adesione:
 Data di adesione alla forma pensionistica:
 Data di iscrizione alla previdenza complementare:
 Beneficiari in caso di premorienza:

AVVERTENZE: Si raccomanda di verificare la completezza ed esattezza dei dati riportati e di aggiornarli laddove necessario utilizzando le apposite funzioni dispositive presenti nell'area riservata del sito web del Fondo, all'indirizzo www.fondopriamo.it.
 Per poter comunicare beneficiari diversi da quelli indicati dalla legge come "eredi legittimi" (coniugi, figli, genitori o fratelli) deve essere compilato e spedito al Fondo il modulo: MODULO INDICAZIONE BENEFICIARI, presente nelle sezione MODULI del sito internet del Fondo.
 Qualora si intenda modificare i soggetti beneficiari sopra indicati deve essere trasmessa apposita comunicazione scritta, ottenibile compilando l'apposito form disponibile all'interno dell'area riservata del sito web del Fondo, alla voce Designazione Beneficiari. E' necessario stampare il modulo compilato, sottoscriverlo ed inviarlo all'indirizzo del Fondo. Nel caso in cui la designazione dei beneficiari fosse stata effettuata prima del 01/01/2007, La invitiamo a verificare che corrisponda alla Sua reale volontà, alla luce del mutato contesto normativo di riferimento. Se la designazione non fosse conforme alla Sua volontà ovvero, se la Sua volontà fosse mutata nel tempo, La preghiamo di provvedere alla nuova designazione attraverso le modalità sopra indicate.
 Si ricorda infatti che, in caso di decesso dell'iscritto prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica, laddove non sia stata fatta diversa designazione, la posizione può essere riscattata solo dagli eredi.

SEZIONE 2 – Dati riepilogativi al 31/12/2011

Valore della posizione individuale (euro): **5.490,22**

Rendimento netto^(*): BIL.PRUD. 1,81000%

Costi (TER)^(**): BIL.PRUD. 0,28000%

(*) Il dato indica il rendimento netto (della tassazione e degli oneri sostenuti) realizzato dal comparto nel 2011. Questo rendimento differisce da quello della posizione individuale (vedi nota alla Tabella Entrate e Uscite – Sezione 3), che risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

(**) Il dato esprime l'incidenza dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (ad eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio del comparto alla fine del 2011.

SEZIONE 3 – Posizione individuale maturata

Comparti	Posizione Individuale al 31/12/2010				Posizione Individuale al 31/12/2011			
	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posiz. individuale (euro)	Ripartizione percentuale	Numero quote	Valore quota (euro)	Valore della posiz. individuale (euro)
BILANCIATO PRUDENZA	100,00%	180,962	10,314	1.866,44	100,00%	522,828	10,501	5.490,22
TOTALE	100,00%			1.866,44	100,00%			5.490,22

Sono stati notificati i seguenti contratti di finanziamento con cessione del V dello stipendio:

Denominazione Intermediario	Data di Notifica

Entrate e Uscite	Nel corso dell'anno 2011	Al 31/12/2011
A) Totale entrate	3.568,97	5.472,04
- contributi lavoratore	443,94	607,88
- contributi datore lavoro	443,94	607,88
- TFR	2.681,09	4.256,28
- trasferimenti da altra forma pensionistica	0,00	0,00
- reintegri di anticipazioni	0,00	0,00
B) Totale uscite	0,00	0,00
- anticipazioni	0,00	0,00
- riscatti parziali	0,00	0,00
C) POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2010	1.866,44	
D) POSIZIONE INDIVIDUALE AL 2011	5.490,22	
VARIAZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE (D - C)	3.623,78	
dovuta ai flussi in entrata e uscita (A - B)	3.568,97	
dovuta alla redditività netta della gestione (*)	54,81	

(*) Si tratta della variazione della posizione individuale, in euro, realizzata nel 2011 come risultato della gestione finanziaria, ovvero del rendimento (in euro) al netto della tassazione e degli oneri sostenuti. Questo valore differisce da quello che si ricaverebbe applicando alla posizione individuale il rendimento del comparto (Sezione 2), in quanto risente del momento in cui le entrate e le uscite si sono realizzate.

Dettaglio delle operazioni effettuate dall'01/01/2011 al 31/12/2011

Tipologia di operazione	Data competenza	Data operazione	Comparto	Entrate				Uscite	Spese dirett. a carico	Ammont. investito / disinv.	Data val. quota	Imp. val. quota	N. quote
				Contr. aderente	Contr. azienda	Contr. TFR	Altro						
Contributo	31/12/2010	17/01/2011	BIL.PRUD.	63,60	63,60	340,53	0,00	0,00	1,50	466,23	31/01	10,308	45,230
Contributo	31/01/2011	16/02/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	198,35	0,00	0,00	1,50	260,45	28/02	10,360	25,140
Contributo	28/02/2011	16/03/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	201,89	0,00	0,00	1,50	263,99	31/03	10,328	25,561
Contributo	31/03/2011	18/04/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	189,45	0,00	0,00	1,50	251,55	31/05	10,468	24,031
Contributo	30/04/2011	16/05/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	220,16	0,00	0,00	1,50	282,26	31/05	10,468	26,964
Contributo	31/05/2011	16/06/2011	BIL.PRUD.	31,42	31,42	188,16	0,00	0,00	1,50	249,50	30/06	10,416	23,953
Contributo	30/06/2011	18/07/2011	BIL.PRUD.	63,60	63,60	331,79	0,00	0,00	1,50	457,49	29/07	10,351	44,197
Contributo	31/07/2011	22/08/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	210,14	0,00	0,00	1,50	272,24	31/08	10,452	26,046
Contributo	31/08/2011	21/09/2011	BIL.PRUD.	31,05	31,05	212,21	0,00	0,00	1,50	272,81	30/09	10,399	26,235
Contributo	30/09/2011	17/10/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	198,21	0,00	0,00	1,50	260,31	31/10	10,438	24,939
Contributo	31/10/2011	16/11/2011	BIL.PRUD.	31,80	31,80	172,73	0,00	0,00	1,50	234,83	30/11	10,223	22,971
Contributo	30/11/2011	16/12/2011	BIL.PRUD.	31,67	31,67	217,47	0,00	0,00	1,50	279,31	30/12	10,501	26,599
TOTALE			BIL.PRUD.	443,94	443,94	2.681,09	0,00	0,00	18,00	3.550,97			341,866

LEGENDA:

Comparto: BIL.PRUD. = BILANCIATO PRUDENZA

Riepilogo dei contributi versati e non dedotti	Anno 2010	Totale dal 2001 al 2010
		0,00

AVVERTENZE: Si richiama l'attenzione sull'opportunità di verificare la correttezza delle informazioni riportate rispetto a quanto risultante dalla documentazione a disposizione, ovvero a quanto stabilito a livello contrattuale. I contributi sopraesposti sono soltanto quelli che sono stati effettivamente versati al Fondo e attribuiti alla posizione individuale nel corso dell'anno. I contributi relativi all'ultimo periodo di contribuzione dell'anno, se versati nel corso dell'anno successivo, verranno riportati nella prossima comunicazione periodica. Si ricorda di comunicare per iscritto, entro il 31 dicembre del corrente anno l'importo di eventuali contributi che nell'anno precedente non hanno fruito della deduzione fiscale, al fine di evitare una doppia imposizione in fase di liquidazione delle prestazioni.

Ripartizione del patrimonio al 31/12/2011



AVVERTENZA: E' importante che l'aderente verifichi periodicamente che le caratteristiche della linea di investimento a cui è iscritto corrispondano alle proprie esigenze previdenziali. In tale verifica egli deve tenere conto dell'età, del reddito, del bilancio familiare, degli obiettivi previdenziali, della personale propensione al rischio e di eventuali altre forme di risparmio personale.

Qualora si ritengano le caratteristiche del comparto non più adeguate alle proprie esigenze, è possibile modificare la scelta (ovvero, nel caso in cui sia possibile ripartire la posizione individuale su più linee di investimento, riallocare la posizione individuale e/o il flusso contributivo futuro) compilando e trasmettendo al Fondo il modulo reperibile sul sito web.

Rendimenti				
Comparto	2011	3 anni (2009-2011)	5 anni (2007-2011)	10 anni (2002-2011)
BILANCIATO PRUDENZA	1,81000%	n.d.	n.d.	n.d.
Benchmark (*)	2,44000%	n.d.	n.d.	n.d.

(*) Il benchmark sintetizza l'andamento dei mercati finanziari in cui investe il fondo e consente di operare un confronto rispetto all'investimento effettuato.

Sono sopra riportati i rendimenti del/i comparto/i prescelto/i registrati nell'ultimo anno e i rendimenti medi annui composti degli ultimi 3, 5 e 10 anni in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti occorre tenere presente che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri di gestione che invece non influenzano l'andamento del benchmark;
- il rendimento del comparto e il benchmark sono calcolati al netto degli oneri fiscali.

Relazione sulla gestione del Comparto Bilanciato Prudenza

Nel 2011 il comparto consegue una redditività al netto di tutti i costi positiva, seppur al di sotto del benchmark; il comparto ha meno di 3 anni di vita. La rischiosità, espressa dalla volatilità dei rendimenti, nel 2011 è contenuta ed inoltre più bassa del benchmark. Il comparto presenta una composizione degli investimenti in linea con l'allocatione strategica stabilita ad inizio mandato. Nel 2011 la linea con mandato Europa registra performance positive ed al di sopra del benchmark; la linea con mandato ex-Europa registra invece performance assolute più elevate ma al di sotto del benchmark. I titoli rispettano la convenzione in termini di rating.

AVVERTENZA: Si ricorda che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Costi (TER) (*) – 2011			
Comparto	Oneri di gestione finanziaria	Oneri di gestione amministrativa	Totale
BILANCIATO PRUDENZA	0,12000%	0,16000%	0,28000%

(*) Il Total Expenses Ratio (TER) esprime l'incidenza dei costi effettivamente sostenuti nell'anno per la gestione finanziaria e amministrativa (a eccezione degli oneri connessi alla negoziazione dei titoli e di quelli fiscali) sul patrimonio del comparto alla fine del 2011.

AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto che, in genere, non coincide con il costo sostenuto dal singolo aderente.

* * *

È possibile acquisire ulteriori informazioni riguardanti l'andamento della gestione dei comparti prescelti consultando la Nota informativa; la Nota informativa è disponibile sul sito del Fondo all'indirizzo www.fondopriamo.it, nella sezione "documenti del Fondo".

DESTINATARI

Priamo è un fondo negoziale costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività in data 17 gennaio 2003 ed iscritto al numero 139 dell'Albo dei Fondi Pensione. Il 17/03/2003 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il decreto di riconoscimento della personalità giuridica. Priamo opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale. Priamo opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi ed attribuzione in conti individuali (per ogni aderente viene istituita una propria posizione previdenziale). L'entità della prestazione pensionistica è commisurata ai contributi versati, ai rendimenti realizzati nella gestione delle risorse e, qualora erogata sotto forma di rendita, all'età ed al sesso dell'aderente.

Al 31/12/2011 risultavano iscritti al Fondo 60.455 lavoratori appartenenti a 547 aziende.

La misura e le modalità di versamento dei contributi sono stabilite dalle Fonti istitutive del Fondo.

Ogni ulteriore notizia in merito alle caratteristiche del Fondo è reperibile sul sito www.fondopriamo.it

Si riportano di seguito le variazioni che, nel corso dell'anno 2011, hanno interessato il Fondo Pensione

- ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

La gestione di Priamo è affidata ad organi paritetici di origine elettiva: l'Assemblea dei Delegati, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci.

L'Assemblea dei delegati è costituita da 60 componenti dei quali 30 eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti e 30 eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da 12 componenti dei quali 6 eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti e 6 eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati. Dal 14 luglio 2010 sono eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti: Santo di Santo, Osvaldo Marinig, Laura Moschetti, Roberto Napoleoni, Antonio Piras, Nicola Settimo (Vice Presidente) Sono eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati: Amedeo Levorato (Presidente), Nicola Biscotti, Daniela Pezzani, Luca Masciola, Marco Piuri, Nicoletta Romagnuolo

Il Collegio dei Sindaci è costituito da 4 componenti dei quali 2 eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti e 2 eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati. Sono eletti in rappresentanza dei lavoratori aderenti: Federico De Stasio e Bruno Severi (Presidente). Sono eletti in rappresentanza dei datori di lavoro associati: Demetrio Arena e Antonio De Bartolomeo.

Il Direttore Responsabile del Fondo è Maurizio Dal Santo.

- SOGGETTI INCARICATI DELLO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI SERVIZI

Gestore amministrativo: PREVINET S.p.A.

Banca depositaria: SGSS S.p.A. - Società Generale Securities Services

Società di revisione: DELOITTE & Touche S.p.A.

Controllo interno: KASTOR (già Kieger)

Gestori finanziari:

- **Comparto garantito:** UGF Assicurazioni.

- **Comparto Bilanciato Prudenza:** PIONEER e STATE STEET

- **Comparto Bilanciato Sviluppo:** BNP, Credit Suisse, Generali, Groupama, Pioneer, State Street

Controllo della gestione finanziaria: PROMETEIA ADVISOR SIM

Erogazione delle rendite: UGF Assicurazioni e Assicurazioni Generali a seconda del tipo di rendita scelto dall'aderente.

CONFLITTI DI INTERESSE

Il Fondo non ha individuato l'esistenza di rilevanti conflitti di interesse ai sensi dell'art. 8 del DM Tesoro n.703/1996.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria del Fondo Priamo ha avuto nel 2011 un andamento simile al mercato in tutte le linee d'investimento (Bilanciato Sviluppo, Bilanciato Prudenza, Garantito); nello specifico la linea d'investimento garantita ha registrato un rendimento superiore al benchmark, mentre le linee d'investimento bilanciate (Bilanciato Sviluppo, Bilanciato Prudenza) hanno ottenuto un rendimento leggermente al di sotto del parametro di mercato. Date le condizioni di mercato (tensioni nei mercati azionari europei e sui titoli obbligazionari governativi dei paesi periferici europei, in un contesto di inflazione stabile), i comparti hanno registrato delle performance al di sotto del TFR.

Il comparto Garantito, grazie all'assenza di titoli azionari e alla presenza di titoli obbligazionari di breve scadenza, ha ottenuto dei buoni risultati nel 2011 (rendimento pari all'1,32%, al di sopra del benchmark).

Il comparto Bilanciato Sviluppo con la componente azionaria che caratterizza gli investimenti del comparto risulta maggiormente soggetto alle variazioni di mercato; un'analisi dei risultati nel breve periodo risulta riduttiva, anche se importante per verificare l'operato del Fondo nel 2011. Il comparto ha registrato una crescita dello 0,08%. Tale risultato è leggermente più basso del benchmark.

Il comparto Bilanciato Prudenza ha ottenuto dei buoni risultati, pari al 1,81 %, seppur leggermente al di sotto del proprio benchmark.

È possibile acquisire ulteriori informazioni riguardanti l'andamento della gestione dei comparti prescelti consultando la Nota informativa; la Nota è disponibile gratuitamente in formato cartaceo presso la sede del Fondo e del datore di lavoro e in formato elettronico sul sito *web*. Su richiesta, la Nota può essere inviata agli interessati.

RECLAMI

Nel corso del 2011, non risultano pervenuti reclami presso la sede del Fondo.

Segnaliamo che, in conformità con quanto disposto dalla Covip con deliberazione del 4/11/2010, nella home page del Fondo è possibile accedere alla sezione Reclami.

All'interno della sezione sono reperibili i seguenti documenti:

- Guida agli esposti
- Modulo reclami

MODIFICHE AL SISTEMA PENSIONISTICO OBBLIGATORIO

Come noto, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, è stato sostanzialmente modificato il Sistema Pensionistico Obbligatorio, a partire dai requisiti di accesso al pensionamento, con conseguente innalzamento dell'età pensionabile a partire dal 1° gennaio 2012. In ottemperanza ad esigenze di trasparenza ed a seguito di quanto indicato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, si comunica che il Progetto Esemplificativo Personalizzato allegato alla presente comunicazione periodica è realizzato considerando l'età di pensionamento in vigore al 31 dicembre 2011, senza, quindi, assimilare il citato innalzamento dei requisiti di pensionamento.

* * *

Recapiti utili

Sito web
Sul sito web www.fondopriamo.it , nella sezione "Documentazione" sono disponibili, oltre alla Nota informativa, lo Statuto, il Regolamento elettorale, i documenti sul regime fiscale, sulle rendite, sulle anticipazioni, il Bilancio e il Regolamento elettorale. Su richiesta, i predetti documenti possono essere inviati agli interessati.
Consultazione della posizione individuale on line
Nella sezione "Area riservata iscritti" del sito web è possibile verificare la posizione individuale e l'evolversi della stessa, utilizzando per l'accesso il codice fiscale (DA INSERIRE IN MAIUSCOLO) e la <i>password</i> personale (modificabile). Nella medesima sezione è possibile accedere al motore di calcolo che consente la realizzazione di simulazioni personalizzate; con queste ultime si può effettuare una stima dell'evoluzione tempo per tempo della propria posizione individuale e dell'importo della prestazione complementare attesa (Progetto esemplificativo personalizzato).
Assistenza tecnica
Il personale del Fondo è a disposizione degli aderenti dal lunedì al giovedì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00 ed il venerdì dalle 9,00 alle 13,00. Per assistenza telefonica è possibile contattare il Fondo al numero 06 36004645 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00. È inoltre attivo il servizio <i>e-mail</i> : info@fondopriamo.it
Comunicazioni e richieste
Sede legale: Via Marcantonio Colonna,7 00192 Roma - Tel 06 36004645 Fax 06 36004709

Fondo Pensione Priamo

(iscritto all'Albo COVIP al n. 139)

Stima della Pensione Complementare

Progetto Esemplificativo Personalizzato

Il presente Progetto esemplificativo contiene una stima della pensione complementare per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del tuo programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Avvertenza: Gli importi di seguito riportati sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle qui riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il FONDO PENSIONE PRIAMO né la COVIP.

Come noto, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, è stato sostanzialmente modificato il Sistema Pensionistico Obbligatorio, a partire dai requisiti di accesso al pensionamento, con conseguente innalzamento dell'età pensionabile a partire dal 1° gennaio 2012. In ottemperanza ad esigenze di trasparenza ed a seguito di quanto indicato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, si comunica che il Progetto Esemplificativo Personalizzato allegato alla presente comunicazione periodica è realizzato considerando l'età di pensionamento in vigore al 31 dicembre 2011, senza, quindi, assimilare il citato innalzamento dei requisiti di pensionamento.

Ti invitiamo a verificare la corrispondenza delle informazioni utilizzate nella simulazione a quelle effettivamente relative alla tua situazione personale (ad esempio, misura della contribuzione) ed in caso di difformità a comunicare le variazioni necessarie al Fondo mediante comunicazione da inviarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Fondo pensione PRIAMO, via Marconi Colonna 7, 00192 Roma.

INFORMAZIONI E IPOTESI UTILIZZATE PER LA STIMA

Data di adesione	29/05/2010	Data di riferimento del Progetto	31/12/2011
a) Ipotesi definite dalla COVIP		b) Informazioni del Fondo Pensione	
Tasso annuo atteso di inflazione:	2,00%	Costi	
Tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali):	1,00%	Spese di adesione (una tantum)	5,16
Basi demografiche per il calcolo della rendita:	IPS55	Spesa annua per la gestione amministrativa	18,00
Basi finanziarie per il calcolo della rendita:	0,00%	Commissione annua per la gestione finanziaria	0,14%
Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita:	1,25%	BILANCIATO PRUDENZA	
Tasso atteso di rendimento della gestione (in termini reali)*:			
BILANCIATO PRUDENZA	2,22%		
		c) Informazioni relative all'aderente	
		Età al momento dell'adesione:	38
		Età al momento della simulazione:	39
		Misura della contribuzione:	
		Contributo effettivo dell'aderente	443,94
		Contributo effettivo del datore di lavoro	443,94
		Quota effettiva di TFR	2.681,09
		Profilo di investimento:	
		(Comp.Az.:11,00%;Comp.Obbl.:89,00%)	BILANCIATO PRUDENZA
		Fonte:	
		ADERENTE,AZIENDA,TFR	

AVVERTENZA: Laddove riscontri che le informazioni di cui al punto c) non corrispondano (o non corrispondano più) alla tua situazione personale, puoi comunicare al fondo i dati più aggiornati utilizzando l'apposito modulo disponibile presso il fondo ovvero collegandoti al sito www.fondopriamo.it

Al 31/12/2011 la posizione individuale da te accumulata è pari a 5.490,22 euro. In relazione a tale posizione la rendita annua è pari a: 191,82 euro annui nell'ipotesi di pensionamento a 60 anni | 228,58 euro annui nell'ipotesi di pensionamento a 65 anni

(Qualora l'iscritto abbia già compiuto 60 anni, la simulazione viene effettuata con riferimento al 65° ed al 70° anno di età).

La rata di rendita si riferisce ad una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento del pensionamento.

FASE DI ACCUMULO: STIMA DELL'EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

La tabella che segue riporta una stima della evoluzione della tua posizione individuale nel corso della fase di accumulo.

Data riferimento simulazione	Età anagr.	Versamenti lordi nell'anno (euro)	Versamenti lordi cumulati (euro)	Posizione individuale a fine periodo (euro)	Rendita lorda annua (euro)
31/12/2012	40	3.604,66	9.076,70	9.246,64	384,98
31/12/2017	45	3.788,53	27.647,96	29.668,25	1.235,22
31/12/2022	50	3.981,79	47.166,54	53.049,13	2.208,68
31/12/2027	55	4.184,90	67.680,77	79.724,14	3.319,28
31/12/2032	60	4.398,37	89.241,43	110.062,85	4.582,42
31/12/2033	61	4.442,35	93.683,78	116.605,41	4.854,82
31/12/2034	62	4.486,78	98.170,56	123.314,14	5.134,13
31/12/2035	63	4.531,64	102.702,20	130.192,58	5.420,51
31/12/2036	64	4.576,96	107.279,16	137.244,31	5.714,11
31/12/2037	65	4.622,73	111.901,89	144.473,01	6.015,07

AVVERTENZE:

1. Il valore dei versamenti cumulati e della posizione individuale è riportato in termini reali ed è pertanto già al netto degli effetti dell'inflazione.
2. La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali. Per questo ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale" disponibile all'indirizzo www.fondopriamo.it, sezione Documenti del Fondo, cartella normativa di PRIAMO, cartella Nota Informativa.
3. La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del profilo di investimento. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

FASE DI EROGAZIONE: STIMA DELLA PRIMA RATA DI RENDITA

La prima rata di rendita attesa al momento del pensionamento è stimata pari a:

Nel caso di pensionamento all'età di 60 anni 3.845,49 euro annui | Nel caso di pensionamento all'età di 65 anni 6.015,07 euro annui

Su tua richiesta l'esemplificazione può essere integrata con riferimento a una diversa tipologia di rendita, tra quelle offerte dalla forma pensionistica. Il valore indicato:

1. è espresso in termini reali, cioè tiene conto degli effetti dell'inflazione
2. tiene conto della tassazione dei rendimenti conseguiti durante la fase di accumulo
3. non tiene conto della tassazione dovuta sulla prestazione pensionistica.

* Il tasso di rendimento, espresso in termini reali, è calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del profilo di investimento prescelto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.